

volesse rimontarne la valle. Giovi accennare di preferenza alle seguenti.

Nacoritak. Fronte ad est. — Circa 1200^m ad ovest di Nacoritak il versante sinistro dell'Isonzo si appiana in uno stretto risalto, donde precipita con parete quasi verticale sul fiume. Il fondo della valle, a monte largo 250-300^m, è interamente occupato dal greto dell'Isonzo, sul quale sino a Nacoritak scendono fianchi nudi, rocciosi, difficilmente accessibili. Una passerella poche centinaia di metri a valle assicura le comunicazioni fra le due sponde, mentre un sentiero svolgente sulla sinistra dell'Isonzo permette la ritirata anche da questa parte, con possibilità di attraversare il fiume su passerella a sud di Cau, o più a valle a Zersotscha.

Una compagnia la quale occupasse il margine del risalto preletto vi avrebbe efficace dominio ed ottimo campo di tiro scoperto.

Fronte ad ovest. — In eguali condizioni difensive, però con fronte alquanto più estesa, presentasi una piccola posizione allo sbocco ovest di Nacoritak, su d'una costola a largo dosso la quale sovrasta 15-20^m ai casolari di Nacoritak. Potrebbe fare sistema con altra posizione in sinistra all'Isonzo presso al confluyente del Lepiena, la quale, posta 500-600^m più indietro della precedente, entrerebbe efficacemente in azione quando l'attacco si fosse avanzato a poca distanza dalla prima, della quale proteggerebbe lo sgombro. Due compagnie sarebbero sufficienti alla occupazione di entrambi questi margini.

Reumsiza-Looch. — Due altri buoni margini, fronte ad occidente, si incontrano nel versante all'Isonzo; il primo a Reurtsiza, in faccia a Sotscha su falda scoperta del versante destro del rio che scende da Czernitschie, con buon campo di tiro scoperto ed efficace dominio sin oltre la chiesa di